

Autotrasporto merci e passeggeri, i provvedimenti per le imprese dal Decreto Cura Italia

Per far fronte all'**emergenza sanitaria ed economica** provocata dalla pandemia da **coronavirus** è stato emanato e pubblicato sulla gazzetta ufficiale numero 161 del 17 marzo 2020 (**in allegato**) il decreto 17 marzo 2020, numero 18 conosciuto come "**Cura Italia**".

Il provvedimento approvato dal Governo contiene oltre 125 disposizioni riguardanti tutti i settori economici e della vita sociale del Paese.

Il comparto merci è stato inserito nella lista delle filiere più colpite dall'emergenza coronavirus per le quali è prevista **la sospensione dei versamenti delle ritenute**, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria sia di marzo che di aprile senza alcun limite massimo di fatturato. Le aziende che si occupano di trasporto merci sono beneficiarie della **sospensione dell'obbligo di versamenti di iva** relativi al mese di marzo, oltre che di ritenute fiscali e contributi previdenziali, per un periodo più lungo rispetto ad altre realtà economiche, ossia fino al 31 maggio.

Queste alcune altre disposizioni: l'articolo 92 prevede l'autorizzazione alla circolazione sino al 31 ottobre 2020 per tutti i veicoli da sottoporre a **revisione** entro il 31 luglio prossimo (la stessa disposizione si applica anche per le visite di approvazione e collaudo di detti veicoli, artt. 75 e 78 del codice della strada). Questa disposizione è stata emanata, anche su richiesta di Conftrasporto, in considerazione dello **stato di emergenza** attuale e serve a

consentire al settore di svolgere regolarmente la propria attività anche in presenza di un'attività ridotta degli Uffici della motorizzazione civile o dei Centri autorizzati per la revisione fuori sede.

Negli altri tre commi, l'articolo 92 del decreto legge stabilisce la non applicazione della **tassa di ancoraggio nei porti** dovuta dalle navi per le operazioni che effettuano dal 17 marzo al 30 aprile 2020 (il mancato gettito di detta tassa, valutato in 13,6 milioni di euro, verrà indennizzato dallo Stato alle Autorità di sistema portuale); la sospensione del pagamento dei canoni demaniali per le operazioni effettuate dal 17 marzo al 31 luglio 2020 (detti canoni potranno essere pagati entro il 31 dicembre 2020 in unica soluzione o con un sistema di rate deciso dalla singola Autorità di sistema portuale); il differimento del pagamento dei diritti doganali di 30 giorni e senza interessi, per operazioni svolte dal 17 marzo al 30 aprile 2020.

L'articolo 104, nel dettare una disposizione valida per tutti i documenti di riconoscimento, prevede anche **la proroga della validità della patente di guida**, scaduta al 17 marzo o in scadenza dopo tale data, sino al 31 agosto 2020 (su questa norma si resta in attesa di leggere eventuali provvedimenti attuativi del **ministero dei Trasporti**, anche per il necessario raccordo con la disposizione di proroga della validità della CQC al 30 giugno 2020, atteso che la maggior parte dei conducenti è in possesso del documento unificato denominato patenteCQC).

L'articolo 113 dispone il rinvio al 30 giugno 2020, sia per la presentazione del MUD, cioè della **dichiarazione ambientale dei rifiuti** movimentati nel 2019 il cui termine normale era quello del 30 aprile, sia del pagamento del diritto d'iscrizione all'Albo dei gestori ambientali, anch'esso in scadenza al 30 aprile 2020.

Introdotta **l'estensione della cassa integrazione** per tutelare

le aziende e i lavoratori. Inoltre, verranno sospesi fino al 30 aprile **i versamenti delle ritenute**, dei contributi previdenziali e assistenziali, insieme agli adempimenti tributari con scadenza compresa tra l'8 marzo 2020 ed il 31 maggio 2020.

Viene autorizzata infine (fino al 31 ottobre) la circolazione dei veicoli che devono essere sottoposti a **revisione** entro il 31 luglio.

Vengono stanziati 2 milioni e 964mila euro di **risorse straordinarie per il potenziamento delle attività delle Capitanerie di Porto** in relazione all'emergenza Covid19, fondamentali per garantire la funzionalità dei **porti e il transito delle merci**.

Il Decreto prevede un contributo di 2 milioni di euro ai **taxi e alle imprese con noleggio di conducente** perché si possano dotare di divisori da installare negli abitacoli tra l'autista e i passeggeri.

Nel provvedimento viene introdotta una proroga fino al 15 giugno della validità dei certificati, degli attestati e dei permessi autorizzativi concessi in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020. Proroga fino al 31 agosto anche della **validità dei documenti di identità e di riconoscimento**, comprese le patenti di guida e le **patenti nautiche**.□

Si allega anche il vademecum della Cna Nazionale sul Decreto.

Le norme del decreto "Cura Italia" devono essere convertite in legge entro il 16 maggio 2020 e durante l'iter di conversione saranno possibili ulteriori modifiche.

Documenti Allegati:

[guedizionestraordinaria17marzo2020n.70Scarica](#)
[vademecumcnadlcuraitaliaScarica](#)